



Zara 10-20 Ottobre 2002 : campionato europeo setter a selvatico abbattuto.

SHARAM : SETTER “EUROPEO” 2002

Alto livello dei valori espressi in campo soprattutto dalle squadre della Svizzera, della Spagna e dell'Italia. In forse fino all'ultimo il risultato finale.

Zara vede per il secondo anno consecutivo correre sui propri terreni il campionato europeo setter a selvatico abbattuto. I terreni sono quelli di Nin, meglio conosciuti come quelli delle “antenne”. Garanzia di validità ed altamente selettivi per una prova così importante. All'altezza della situazione anche le stamne per quantità e ottima distribuzione sul terreno. Parlare della loro qualità mi sembra superfluo. Delegato a rappresentare l'associazione cinologica croata nonché anfitrione di tutta l'organizzazione il sig. Jovica Balac. Al Borik la base logistica, come sempre. A me l'incarico di selezionare la squadra italiana affidatomi dal consiglio della SIS : inequivocabile segno di fiducia nei miei confronti che apprezzo. Fin dal giorno del ricevimento della lettera che mi assegnava questo compito sono stato assalito da, ben comprensibili, mille dubbi. Una certezza era comunque radicata in me: la voglia di fare tutto di testa mia. Ritengo infatti che una selezione debba essere l'espressione massima di chi la opera. Pertanto senza vincoli e percorsi prestabiliti ma massima libertà di movimento sia per quanto riguarda i modi, i tempi e i luoghi dove operare questa selezione. Specchio quindi del carattere e della personalità di chi è chiamato a questo compito. Visti i terreni su cui si correrà, opto per un tipo di cane che si avvicina alla nota della caccia a stamne. Con questo presupposto decido per due selezioni. Una da svolgere in Italia per quei cani che non vedrò in Polonia e una seconda in Polonia per quei cani che mi sarà impossibile vedere in Italia. Venticinque soggetti visionati in Italia, quindici in Polonia. Chances direi per tutti. Tutto ciò per estrema parcondicio, sposando così l'ondata di rinnovamento e di trasparenza che si sta respirando all'interno

della SIS dopo le ultime votazioni. Alla fine , dal cilindro delle verifiche mi escono sei cani. Poker delle Orobiche di Pezzotta: bello, setter, positivamente in Polonia. Palaziensis Rambo sempre di Pezzotta anche lui molto bene in Polonia, sicuramente gran cacciatore. Erik di Nunziata, sempre a tutta, magari un po' a rischio ma capace della botta del Ko. Alvis Oliver di Zagni, piacevole, nella bella nota, positivamente sugli animali. Sharam di Bietoloni, maturo, sicuro, indubbiamente di qualità: rappresenta l'esperienza. Furio di Crotti, soggetto ai più sconosciuto, serio, positivo, buon rappresentante di razza. Per lui decido il ruolo di riserva per la poca esperienza che il cane ha maturato all'estero sulle starnie. Per tutti riporti perfetti. Così mi presento a Zara. Ad accompagnarmi, in veste ufficiale di presidente del club degli inglesi, Ivo Geminiani. Presente anche il presidente della SIS Francesco Balducci a Zara anche per altri motivi, che di ufficialità non ha bisogno. Il venerdì sera al discorso di apertura del campionato il presidente del club europeo, dott. Roberto Pedrazzetti dopo i doverosi discorsi di circostanza e dopo aver ricordato con un minuto di silenzio l'amico Carlo Gabrielli, recentemente scomparso., da lì ai lavori. –“ ...ad eventi eccezionali, risposte eccezionali....” Gli eventi eccezionali sono dati dalla presenza di ben dieci nazioni e da oltre quaranta cani iscritti. Le risposte eccezionali sono l'obbligata costituzione di due batterie, anziché una, con relative due giurie. A maggioranza i presenti delle varie nazioni, su proposta dell'Italia, decidono di far correre anche il sesto cane. Per noi significa che Furio entra nella bagarre fin dal primo minuto. Pedrazzetti Roberto per la Svizzera, presidente, con ai lati Cornus Bernard, francese e Valdemar Larsen, danese, costituiscono la prima terna. L'altra terna giudicante vede me come presidente, Levantino per la Grecia e Mrden per la Croazia a coadiuvarmi. La decisione di aver scelto me come componente della terna formata seduta stante per l'elevato numero dei soggetti partecipanti, ha fatto sì che un misto di stupore, gioia, paura, imbarazzo si impossessasse di me. Non bastavano i casini e le responsabilità del selezionatore, mi ci volevano anche quelli di essere in giuria e come presidente pure. Il mattino dopo, sul campo, tutto era rientrato. Salvo precipitare la sera stessa: nessun cane italiano in classifica. La batteria di Pedrazzetti ha al CACIT la Naca, setterina spagnola tutto pepe, al secondo con l'eccellente lo svizzero Bull del Zagnis. La mia batteria vede al primo eccellente Buck per la Croazia e al secondo con il molto buono Jen de Playbarri per la Spagna. I nostri: Rambo e Furio fuori mano. Sharam va alla porta per un consenso. Erik è troppo in avanti e disordinato. Oliver dopo aver fermato e rispettato il frullo del branco con Zagni ancora lontano, riprende la cerca. Poker alla grande : turno e due richiami dove su di un risgancio sfrulla il branco. “ Che squadra di merda” penso tra me e me, ma mi guardo bene dal confessarlo al altri. So infatti che così non è e so anche che lo penso solo per esorcizzare una giornata no. Ma la delusione rimane cocente. Secondo giorno : non possiamo sbagliare. Sharam evidentemente la pensa come me e con un turno impeccabile e con un gran punto che solo i cani di gran classe sanno inventarsi, unitamente ad un riporto da manuale, risolve i nostri problemi. È CACIT. Riserva di CACIT all'ottimo Bull del Zagnis per la Svizzera. L'altra batteria viene vinta da Furio che qualche problemino con una brigata nel minuto lo tengono fermo al primo eccellente. Rambo e Poker non raccolgono i frutti che la loro classe e il loro stile imporrebbero. Oliver va al riporto grazie ad un punto su lepre e lì ci tradisce. Erik ripete il copione del Poker del giorno prima. Turno e due richiami dove sul finire non riesce ad approfittare di branco. Giungiamo così al momento della verità: è barrage tra Naca e Sharam. Sharam parte a sinistra, benissimo, scivolando sul terreno, gira il primo lacet e ci passa davanti facendosi ammirare nel suo elegante galoppo. La Naca a destra sbaglia lo sgancio evidenziando un galoppo di stile inferiore. Le indiscusse capacità tecniche e la sensibilità della giuria del barrage con Pedrazzetti presidente a decidere con Mrden e Cornus ha fatto sì che questa “apnea” durasse pochissimo. Il verdetto: Sharam è campione europeo 2002. Naca ne è la vice.” E' stato un bellissimo campionato, fossero tutti così....” commenta il presidente Pedrazzetti alla fine dei lavori. Noi , naturalmente, la pensiamo come lui.

CZG